

**PASSAGGI PROPOSTI PER L'ASCOLTO E LA CONDIVISIONE IN FAMIGLIA, TRA
FAMIGLIE, A PICCOLI GRUPPI (*in presenza opp. on line*):**

1. Invocazione allo Spirito Santo per chiedere il dono dell'ascolto.
2. Un tempo di silenzio per rileggere personalmente il Vangelo e lasciar risuonare in noi la Parola.
3. Lasciandoci guidare dalle domande della traccia, entriamo nella condivisione, cercando di dare spazio alle persone presenti.
4. Sul finire della condivisione, chiediamoci: *qual è la Buona Notizia o quali sono le Buone Notizie che questa Parola ci sta consegnando?*
5. Infine: *desideriamo dire qualcosa al Signore? Quale preghiera da condividere il Signore ci mette nel cuore?* (vedi sopra)
6. Utile stabilire chi si incarica di raccogliere eventuali preghiere, suggerimenti, domande aperte, ..., da far pervenire via mail a don Pino, pensando alla CP (dpino.gregor@gmail.com).

SECONDA DOMENICA DI AVVENTO

VANGELO Mc 1, 1-8

✠ Lettura del Vangelo, Buona Notizia, secondo Marco

¹ Inizio del vangelo di Gesù, Cristo, Figlio di Dio.

² Come sta scritto nel profeta Isaia:

*Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero:
egli preparerà la tua via.*

³ Voce di uno che grida nel deserto:

*Preparate la via del Signore,
raddrizzate i suoi sentieri,*

⁴vi fu Giovanni, che battezzava nel deserto e proclamava un battesimo di conversione per il perdono dei peccati. ⁵Accorrevano a lui tutta la regione della Giudea e tutti gli abitanti di Gerusalemme. E si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati. ⁶Giovanni era vestito di peli di cammello, con una cintura di pelle attorno ai fianchi, e mangiava cavallette e miele selvatico. ⁷E proclamava: "Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. ⁸Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo".

TRACCIA PER L'ASCOLTO E LA CONDIVISIONE

Questa domenica, il testo su cui siamo invitati all'ascolto è "l'inizio" del "Vangelo" di Marco: un brano tanto conciso quanto denso di vita e di cammino. Scegliamo perciò di soffermarci su alcuni aspetti, tra i vari possibili.

1. "Deserto": nella Bibbia c'è una ricca esperienza del deserto: luogo dell'incontro con Dio, luogo del cammino e della maturazione, luogo della prova e della tentazione, landa desolata e solitaria... Potremmo sostare, in questo momento, su questo aspetto difficile. L'uomo, quando per la propria sfiducia e diffidenza, è uscito dal

“giardino” in cui Dio l’aveva posto, si è trovato nella realtà del deserto, luogo difficile e faticoso per vivere... Questo deserto dice, per differenza, la distanza dal “giardino” e dice l’incertezza, la precarietà, la rischiosità della vita in questo mondo... Come vive l’uomo del nostro tempo il rapporto con la terra come luogo di deserto?

2. “Vi fu Giovanni”: un profeta inviato da Dio. Va a stare dentro questa condizione di deserto. Non siamo abbandonati in quella situazione. Dio manda il suo messaggero per rimetterla in cammino, proprio a partire dal deserto in cui si trova e ritrovare la via della vita. Contempliamo il modo di essere di questo inviato di Dio, i suoi gesti, il suo abito, il suo cibo, il suo annuncio, la sua proposta di immersione... tutto parla nell’esistenza di quest’uomo. Cosa proviamo di fronte a Giovanni? Siamo perplessi? Siamo grati e riconoscenti del suo coraggio di venire a stare nel deserto per raccogliere un popolo disperso e metterlo in cammino verso la Terra Promessa? Vi fu Giovanni: un credente, un’esistenza matura, generativa, capace di aprire una via di futuro per altri, per noi... Se incontrassimo Giovanni qui e ora, cosa gli vorremmo dire?
3. “un battesimo di conversione per il perdono dei peccati”: un cammino, l’indicazione di una strada per cambiare vita, per passare dalla distanza alla vicinanza, dalla diffidenza alla fiducia, dal deserto alla vita. Perdono dei peccati non va inteso in primo luogo in senso morale, ma dice un’esperienza di misericordia che tocca il cuore e lo riconsegna alla speranza nell’amore e nella vita che vengono da Dio. Sento il bisogno di un’immersione nella misericordia e nel perdono? Sento che la riconciliazione con me stesso e con gli altri non viene da me, ma dall’iniziativa gratuita di un perdono che mi viene offerto? Mi ci voglio lasciar immergere in questo perdono?
4. Un grido per noi: Gesù, il forte, l’uomo del sandalo (leggere Deuteronomio 25, 7-10), colui che immergerà nello Spirito di Dio!

L’annuncio di Giovanni ci porta alla contemplazione di Gesù, attraverso questi primi tre tratti folgoranti.

Mi prendo tempo per stare con Gesù, lasciarmi guardare da Lui, guardarlo con lo sguardo di Giovanni, gustando la bellezza del suo volto e della sua presenza?

Desidero che queste immagini di Giovanni mi parlino e mi raccontino dell’attesa fremente di un incontro a lungo sperato e che nella pienezza del tempo si è realizzato?

Sento il bisogno di andare oltre la mia visione, forse un po’ standardizzata, nei confronti Gesù e di essere condotto a una relazione e a un affetto sempre rinnovati dal fuoco dello Spirito?

Che dire appunto della promessa di essere da Gesù immersi nello Respiro dell’amore di Dio?

5. Possiamo tornare ora al primo versetto: *Inizio del vangelo di Gesù, Cristo, Figlio di Dio*. Principio, origine, fondamento che viene dall’incontro con la Buona Notizia di Gesù, che è Gesù stesso, nella bellezza dello svelamento della sua umanità, messianicità, signoria, figliolanza divina... A noi è stato fatto il dono di incontrare in Gesù la Buona Notizia, per noi e per gli altri.

Stupore, consolazione, gioia, trepidazione, serietà, responsabilità, pienezza di vita. Nella nostra condivisione, ciascuno di noi, dal cuore della propria esperienza potrebbe dire in questo momento: Tu, Gesù, sei per me...

Si può fare anche più di un giro di raccolta del nostro sentire, mosso dallo Spirito.

Quante Buone Notizie in questa pagina, quanta Buona Notizia!

desideriamo dire qualcosa al Signore? Quale preghiera da condividere il Signore ci mette nel cuore? (vedi sopra).